



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 23 Del 16-02-2015

Oggetto: ATTUAZIONE DL 21.06.2014 N.69 ART.43 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRAPIANTI E DONAZIONE ORGANI-CARTA DI IDENTITA'

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MONETA ALDO MARIA	SINDACO	P
BENEDETTI MANUELA (1980)	VICE SINDACO	P
PALOZZI CARLO	ASSESSORE	P
MANINI EMANUELE	ASSESSORE	P
ORLANDINI SILVIA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il SINDACO- ALDO MARIA MONETA assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor ROBERTO VACCA

Il SINDACO, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il trapianto degli organi rappresenta l'unica soluzione per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o i tessuti del corpo umano non curabili in altro modo, e che soprattutto, grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di offrire;

RILEVATO che, nonostante in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti, rimane grave il problema della reperibilità degli organi in quanto, a fronte di un incremento delle richieste, si riscontra una stasi nelle dichiarazioni di volontà a donare;

CONSIDERATO che fino ad oggi il cittadino poteva manifestare la propria volontà alla donazione degli organi presso gli sportelli ASL, oppure con una dichiarazione personale da conservare con i documenti o con un tesserino all'uopo predisposto, tutte modalità che non hanno ottenuto il consenso sperato;

PRESO ATTO che l'art. 3 comma 8 bis del Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, ad oggetto: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» (cosiddetto "Milleproroghe"), stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;

DATO ATTO, inoltre, che il D.L. 69/2013 (Decreto del fare) così come modificato dalla Legge di conversione n.98/2013, all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce:

1. Al terzo comma dell'articolo 3 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, è aggiunto, nel finale, il seguente periodo: «I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91.»

1-bis. Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con tali disposizioni il legislatore ha inteso, da un lato, mettere a disposizione del cittadino un ulteriore strumento e luogo per manifestare la volontà o il diniego a donare gli organi, dall'altro la possibilità che tali dichiarazioni di volontà siano rese consultabili e disponibili nell'immediato nel Sistema Informativo Trapianti;

RILEVATO, inoltre, che la richiesta o il rinnovo della Carta d'identità è una procedura necessaria e utilizzata da tutti i cittadini, pertanto risulta evidente la grande potenzialità, in termini di dichiarazioni acquisite in maniera graduale e costante, rappresentata da tale modalità di espressione di volontà sulla donazione degli organi;

PRESO ATTO che già alcuni Comuni italiani hanno attivato tale servizio presso i propri Uffici Anagrafe, con notevole successo di adesioni;

CONSIDERATO che anche il Comune di Canepina, nel recepire le ultime normative su citate, ha intenzione di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare il servizio di acquisizione della dichiarazione (facoltativa) della volontà alla donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini nel momento in cui richiedono il rilascio o il rinnovo della propria carta d'identità;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Affari Generali;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- Di recepire le ultime normative in materia di donazioni di organi, e nello specifico:
il Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito nella Legge 26 febbraio 2010, n. 25, cosiddetto "Milleproroghe", che stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;
il D.Lgs. n. 69/2013 (Decreto "del fare") così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013, che all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce che i Comuni trasmettano i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, e che tale consenso o diniego confluisca nel fascicolo sanitario elettronico;
- Di emanare nei confronti del Responsabile dei Servizi Demografici la seguente direttiva:
vengano fornite presso l'Ufficio Anagrafe dell'Ente, nel momento in cui un cittadino maggiorenne chiede il rilascio della carta di identità, tutte le informazioni sulla materia e venga ad esso sottoposto il modulo di manifestazione di volontà circa la donazione di organi e tessuti che verrà poi inviato a cura dell'ufficio alla competente ASL; ed al tempo stesso sia chiesto al cittadino di esprimere la volontà circa l'opposizione di relativa esplicita dicitura sul documento di identità richiesto. Resta inteso che tale volontà potrà essere revocata dal cittadino in qualsiasi momento recandosi presso l'Ufficio Anagrafe dell'Ente e chiedendo la cancellazione della dicitura e la contestuale comunicazione del cambio di volontà alla ASL e ai centri di riferimento regionale per i trapianti;
- Di disporre che venga verificata, concertata e attivata con la ASL di riferimento la stipula della convenzione, così come prevista dalla normativa, per la trasmissione delle dichiarazioni di volontà sulle donazioni di organi e tessuti dei cittadini.
- Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
f.to ALDO MARIA MONETA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTO VACCA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Canepina, li 16-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI
GENERALI
f.to **ROBERTO VACCA**

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 05-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTO VACCA

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTO VACCA